

Con il «laser» misurata la distanza fra la Terra e la Luna

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Basso capofila a Zolder Il raduno della Fiorentina

(NELLE PAGINE INTERNE)

La crisi verso una «soluzione» in contrasto con le esigenze del Paese

Il nuovo Rumor: monocolori provvisorio

Il reincarico gli è stato affidato ieri sera dal Presidente della Repubblica, dopo che Fanfani aveva esposto a Saragat le conclusioni dei suoi sondaggi esplorativi - Oggi si riunisce la Direzione del PSI - Natta a Ronco Scrivia: «L'Italia ha bisogno di una svolta democratica, di un governo sensibile e aperto alle esigenze della classe operaia e del mondo del lavoro» - Malagodi vuole le elezioni

Il discorso di Natta

Genova, 3 agosto. L'on. Alessandro Natta, della Direzione del Partito ha parlato oggi alla festa dell'Unità di Ronco Scrivia in provincia di Genova.

ROMA, 3 agosto. Il Quirinale, a conclusione della missione esplorativa svolta da Fanfani consultando segretari e leader parlamentari di tutti i partiti, ha affidato un nuovo incarico a Rumor. Egli dovrà cercare ora di costituire un governo monocolori democristiano che, secondo gli accordi di massima intervenuti, potrebbe ottenere in Parlamento l'appoggio del Partito socialista e degli scissionisti di Ferri e Tanassi: i repubblicani hanno deciso l'astensione. Per questo tipo di ministero, un «governo di parcheggio» come è stato detto, che avrà una vita di diversi mesi, pare che se ne prevedano ora alcuni di più dei tre previsti nei giorni scorsi - in attesa della costituzione di un centro-sinistra cosiddetto organico. Rumor ha tempo fino a martedì mattina,

quando dovrà scegliere la riserva con il capo dello Stato. Il reincarico è stato annunciato dal Quirinale alle 19.25. La decisione era tuttavia già scontata dal momento in cui si era conosciuto l'esito del sondaggio condotto da Fanfani, che aveva terminato poco dopo le 12 il ciclo esplorativo cominciato ieri sera. Il presidente del Senato, dopo i colloqui della mattina, si era recato al Quirinale alle 18, secondo quanto era previsto. Secondo dallo studio del presidente della Repubblica, egli aveva dichiarato ai giornalisti di poter confermare che il mandato esplorativo era stato «portato a termine in modo da consentire al signor Presidente le decisioni più opportune in merito alla risoluzione della crisi». «Auguro alla stampa», ha con-

cluso Fanfani - che lavori un po' meno d'ora in avanti». Per le 19 la presidenza della Repubblica ha quindi convocato Rumor. Mentre egli si trovava nello studio del Presidente, il segretario generale alla presidenza della Repubblica, avvocato Picella, dichiarava che, «basandosi sulle indicazioni ricevute nelle consultazioni effettuate nella giornata di ieri e sulla relazione fattagli stasera dal presidente del Senato on. prof. Amintore Fanfani al termine della missione esplorativa», il capo dello Stato aveva affidato a Rumor «l'incarico di formare il nuovo governo». Rumor, poco dopo, confermava di avere accettato con riserva, secondo la prassi, «Mi auguro», ha detto, «di costituire un governo che, per la sua natura, per la sua linea politica e la sua piattaforma

programmatica, esprima la continuità dell'impegno dei partiti di centro-sinistra». Ha detto quindi che entro la giornata di martedì egli farà conoscere a Saragat le sue conclusioni. Come è consuetudine, Rumor, lasciando il Quirinale, si è recato alla Camera e al Senato per comunicare a Pertini e Fanfani le decisioni del Presidente della Repubblica. Per domani è prevista la riunione della direzione socialista. L'organo dirigente del Psi resta sulla decisione della settimana scorsa: contraria al varo di un monocolori così come era stato proposto da Picella alla direzione di De Martino, in seguito a questa riunione, aveva chiesto alla Dc un «fatto nuovo», cioè la rinuncia al primo mandato da parte di Rumor. Alla luce dello sviluppo degli avvenimenti, il Psi deve decidere ora il proprio atteggiamento: l'alternativa sembra limitarsi al voto favorevole o all'astensione. Nella stessa giornata di domani, il direttivo dei deputati dc, definirà la questione delle designazioni dei ministri e sottosegretari.

Rumor ha annunciato per domani degli incontri con le delegazioni dei partiti di centro-sinistra. Alle 10 riceverà la delegazione del Psi, alle 11 quella del Pri, ed alle 12 quella della Dc. Martedì Rumor sarà in grado di scegliere la riserva, dopodiché, nel caso di esito positivo di questo suo tentativo, nato all'insegna del «parcheggio», egli potrà provvedere nella giornata di mercoledì alla cerimonia del giuramento dei ministri. Se questo calendario sarà rispettato, il governo dovrebbe andare alla Camera venerdì prossimo. Sabato o domenica, quindi, potrà avere inizio il dibattito al Senato.

In concomitanza con il conferimento del nuovo incarico a Rumor, tornano a circolare, trattando le voci sulla distribuzione delle poltrone ministeriali. Per i ministri senza portafoglio si fanno i nomi di Fanfani (Cassa del Mezzogiorno), Scaglia (Rapporti col Parlamento), Malfatti (Ricerca scientifica) e Misasi (Riforma burocratica). Quanto ai dicasteri fondamentali, si continua a indicare Moro per gli Esteri. Restano per gli Interni, Calabro per il Tesoro (con l'incarico del Bilancio), Ton e Sallario per la Difesa. Per le altre posizioni per gli altri ministri (che in due giorni può potrebbero mutare anche sostanzialmente): Cova alla Giustizia, Valocchi alle Finanze, L'Espresso, Aggradi alla Pubblica Istruzione, Natta ai Lavori Pubblici, Sedati all'Agricoltura, Gaspari (o Sallario) ai Trasporti, Cusi e Maggi al Bilancio e al Turismo. Basso c. f.

Dopo un nuovo colloquio con Ceausescu

Conclusa la visita di Nixon a Bucarest

Generiche informazioni, per ora, sui temi discussi - Previsto un sensibile allargamento dei rapporti bilaterali



BUCAREST - Nixon e Ceausescu ballano una danza popolare insieme ad un gruppo folcloristico romeno durante una sosta al museo etnografico all'aperte di Bucarest.

Commenti a Mosca sui rapporti tra i Paesi socialisti

DALLA REDAZIONE MOSCA, 3 agosto. Sulla visita di Nixon a Bucarest la stampa sovietica si limita a dare oggi un breve dispaccio Tass della capitale romana con la notizia delle conversazioni che hanno avuto luogo nel pomeriggio di ieri tra il Presidente americano e Ceausescu. Molto probabilmente i primi commenti si avranno soltanto dopo che saranno stati resi noti i risultati delle conversazioni. Si attende anche di conoscere la composizione della delegazione sovietica che assisterà nei prossimi giorni al congresso del Pcr.

Dopo gli incontri che Ceausescu ha avuto nella capitale sovietica due mesi or sono - e che entrambi i partiti avevano definiti positivi - e dopo l'attiva partecipazione di a. g.

La visita ufficiale in Romania del Presidente degli Stati Uniti si è conclusa questo pomeriggio a Nixon è ripartito per Washington, via Londra, dove, durante una breve sosta, incontrerà il Premier inglese Wilson. I colloqui ufficiali tra Nixon e Ceausescu, ai quali hanno partecipato Kissinger, Ziegler, Sisco, Hillenbrand, Davis, Sonnabend e Barnes per gli Stati Uniti e Maurer, Manescu, Butrica, Macoveciuc, Gilga, Bogdan e Basciur per la Romania, si sono conclusi con un secondo incontro poco dopo mezzogiorno. Non è dato per ora conoscere nei particolari gli argomenti trattati, né i punti sui quali le posizioni delle parti hanno concordato e quelli sui quali sono emerse divergenze. Ci si limita qui attualmente a dire che le conversazioni hanno aperto un dialogo nuovo, tra i due Paesi, ma sono stati utili alla causa dell'amicizia e della collaborazione fra i popoli. Per quanto riguarda i rapporti bilaterali, economici, tecnico-scientifici, culturali e consolari, sembra assodato che essi subiranno un sensibile allargamento e approfondimento. Sergio Mugnai



ROMA - Prima domenica d'agosto, la città è un deserto e l'anziano pedone può attraversare tranquillamente via del Corso.

Il grande esodo d'agosto ha spopolato le città

Da sabato sono incominciate le ferie nei maggiori complessi industriali - Come tutti gli anni, treni straordinari stracolmi e traffico intasato - Ancora tratti chiusi sull'autostrada del Sole

La prima domenica di agosto ha visto TORINO pressoché spopolata. Sabato sono stati infatti rafforzati con l'aggiunta d'altro carrozzone, nel compartimento ferroviario di Torino sabato sono stati in circolazione 405 treni, saliti a 411.

ROMA è quasi deserta. L'esodo dei romani, infatti, cominciato due giorni fa e continuato anche nelle prime ore di ieri ha giro per la città sono rimasti quasi i soli stranieri. Nei punti più suggestivi del centro storico e lungo le vie più famose della capitale si incontrano solamente comitive di turisti.

Il massiccio traffico automobilistico conseguente allo spostamento dei romani si è svolto senza incidenti. Soltanto ai caselli nord e sud dell'Autostrada del Sole si sono formate le lunghe file di auto, la circolazione automobilistica è stata ordinata e non è accaduto alcun incidente di rilievo.

Sole, foschia e gran caldo in LIGURIA invasa da quasi quattrocentomila turisti, fra italiani e stranieri. Sulle autostrade e sulla via Aurelia il traffico, specie nella prima parte della mattinata, è stato intenso e si sono avute lunghe code ai caselli d'uscita. Più tardi la situazione si era normalizzata, un particolare sollievo al traffico sul Levante è stato dato dall'apertura del viadotto sul litorale Anelli, tra Chiavari e Lavagna, che consente agli automobilisti di

Sotto gli occhi della madre e di due altri figli più piccoli

Quattro fratellini annegano nel Po

Avevano 12, 13, 14 e 15 anni - La tremenda sciagura su una spiaggetta presso Boretto (Reggio Emilia) - I ragazzi, di Parma, allontanatisi dalla riva, sono finiti in una buca del fiume - Ripescati dai vigili del fuoco

REGGIO EMILIA, 3 agosto. Secondo l'ultima versione, i quattro sono andati insieme in acqua e insieme sono annegati. Secondo altri, il più grande dei quattro, Mario Ranzi di 15 anni, era in un punto più profondo degli altri e si è inoltro ancora in acqua. Improvvisamente si è sentito mancare il terreno sotto i piedi ed ha chiamato aiuto. I tre fratelli, Mauro di 14, Roberto di 13 e Paolo di 12 anni, sono accorsi in suo aiuto e sono scomparsi in acqua, avvicinati a lui gridando di speranza.

Secondo un'altra versione, i quattro sono andati insieme in acqua e insieme sono annegati. Secondo altri, il più grande dei quattro, Mario Ranzi di 15 anni, era in un punto più profondo degli altri e si è inoltro ancora in acqua. Improvvisamente si è sentito mancare il terreno sotto i piedi ed ha chiamato aiuto. I tre fratelli, Mauro di 14, Roberto di 13 e Paolo di 12 anni, sono accorsi in suo aiuto e sono scomparsi in acqua, avvicinati a lui gridando di speranza.

Le grida dei quattro fratellini prima e delle due donne poi hanno richiamato l'attenzione di una persona che era nei pressi e che ha dato l'allarme. Da una vicina osteria sono accorsi alcuni pescatori ma ormai i quattro ragazzi erano già morti. I pescatori hanno collaborato con i Vigili del fuoco per il recupero delle salme che sono state trovate tutte in un raggio di una decina di metri. Dalla loro posizione, e perché nessuno dei fratelli era stretto all'altro, si è supposto che essi siano precipitati insieme nella «buca» dopo essere giunti, senza accorgersene, al termine del banco di sabbia.

Sembra che nessuno di loro sapesse nuotare. Il padre dei quattro, Ugo Rosi di 48 anni, è figlio portatore del cognome della madre perché i due non sono sposati e stato avvisato mentre si trovava a Modena per ragioni di lavoro. In un primo tempo gli è stato detto che era annegato un soltanto dei figli ma, giunto a Boretto e conosciuta la verità, è stato colto da collasso ed è stato ricoverato nel vicino ospedale di Brescello.

La salme delle vittime, ritrovate dopo circa due ore dalla disgrazia, sono state composte nella camera mortuaria del cimitero di Boretto.

Anche nella zona dolomitica la prima domenica d'agosto ha fatto registrare un notevole movimento turistico in tutte le direttrici. Le condizioni atmosferiche sono state favorevoli con bel tempo nel primo mattino, qualche annuvolato sparso a carattere locale verso mezzogiorno. La temperatura ha rispecchiato i valori stagionali. Il movimento automobilistico, benché

SEGUE IN ULTIMA

SEGUE IN ULTIMA

SEGUE IN ULTIMA

SEGUE IN ULTIMA

SEGUE IN ULTIMA